

## GUIDA ALLA ZOYSIA MATRELLA

### Introduzione

La Zoysia matrella è una graminacea macroterma ovvero che è in piena vegetazione quando le temperature sono alte.

Il genere delle zoysia comprende diverse specie erbacee striscianti, molto diffuse in Asia e in Australia. Tra le macroterme questo genere è quello che meglio si adatta alla cosiddetta zona climatica di transizione tipica della nostra penisola, ha una temperatura ottimale di crescita tra i 27° e i 35°, vegeta fino a circa 40°, e in inverno nelle nostre zone ingiallisce, regalandoci comunque una bellissima superficie dorata. Per queste sue caratteristiche di adattabilità è possibile utilizzare la Zoysia senza problemi in tutto il centro, sud, isole e nelle zone più calde del nord.

Grazie alla sua ottima tolleranza alle variazioni delle condizioni climatiche, trovano impiego nella realizzazione di tappeti erbosi consistenti e duraturi. Inoltre tende a contenere l'erosione e protegge il suolo da specie infestanti.

Tra le doti della Zoysia compare anche una buona resistenza alla salinità.

### Messa a dimora e sviluppo

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
			BUONO	OTTIMO			BUONO				

Esistono diverse tecniche di propagazione vegetativa della Zoysia, dalla posa del prato pronto in rotoli, alla messa a dimora di piante preradicate od anche porzioni di zolla.

Tanto più vicine saranno piantate le piantine in alveolo, tanto più veloce sarà la chiusura del manto. In questo ultimo caso si utilizzano dalle 12 alle 20 piantine/mq.



Rispetto alla Lippia, la Zoysia ha una crescita molto più lenta, non ci sarà bisogno di sfalci regolari ma basterà farlo anche una sola volta all'anno, in marzo aprile quando la pianta comincerà a cambiare colore e tornare verde dal basso; tagliando la parte superiore più gialla rimarrà il prato verde per tutta l'estate. Il periodo migliore per l'impianto è tra aprile e giugno quando inizia a fare caldo e dopo una preparazione

del terreno adeguata, si pianta e si innaffia regolarmente per farla attecchire.

La Zoysia vegeta bene anche a mezzo'ombra e per quanto riguarda il terreno, si adatta molto bene a suoli di varie tipologie anche molto poveri.

### **Irrigazione**

Durante prime 4 settimane dalla piantatura, bisogna annaffiare frequentemente la Zoysia per mantenerla umida, senza erodere il terreno intorno.

Come molte piante che tollerano la siccità, la Zoysia ha un bisogno bassissimo di irrigazione una volta ben radicata nel terreno. Infatti, Dopo questo periodo iniziale basta annaffiare meno frequentemente, ma più a lungo per i successivi 2-3 mesi. Una volta ben attecchita, le radici della Zoysia raggiungono decine di cm di lunghezza; a questo punto non ci sono indicazioni precise sulla frequenza di irrigazione, queste variano a seconda del terreno e delle condizioni climatiche. Per esempio nella nostra zona, sul litorale Tirrenico dell'alto Lazio non serve nessuna irrigazione programmata per mantenere un prato soffice e verde. Si interviene solo in casi di eccessiva siccità con un irrigazione di soccorso.

Ovviamente meno si annaffia, più basso resterà il prato. Al contrario quest'ultimo irrigandolo può raggiungere un'altezza massima di 10 cm.

### **Manutenzione**

Una volta stabilita, avendo cura di evitare la crescita di infestanti nelle aree non ancora coperte, la Zoysia può essere lasciata completamente libera, oppure, preferendo un più tradizionale manto erboso, si può tagliare tre o quattro volte all'anno a seconda dell'altezza e dell'aspetto che si desidera ottenere.

Creare un tappeto erboso di Zoysia richiede molto più tempo che farlo con la Lippia. Sono necessari 1 o 2 anni per avere un prato uniforme ma il tempo che bisogna aspettare sarà sicuramente ben ripagato.